



# Comune di Padova

**Settore Polizia Locale Protezione Civile e Mobilità**

**Ordinanza n. 2017/70/0567 del 06/10/2017**

**Oggetto:** DOMENICA SOSTENIBILE 15/10/2017 - CHIUSURA AL TRAFFICO DELL'AREA DEL TERRITORIO COMUNALE COMPRESA ALL'INTERNO DELL'ANELLO DELLA TANGENZIALE.

**IL CAPO SERVIZIO MOBILITÀ**  
**Settore Polizia Locale Protezione Civile e Mobilità**

**CONSIDERATO** che con l'Argomento di Giunta Comunale n. 208 del 5/09/2017, contestualmente alla definizione dei provvedimenti adottati in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, si è anche stabilito e concordato con i rappresentanti delle associazioni di articolare ed estendere il programma delle iniziative mirate ad incentivare misure di mobilità sostenibile prevedendo per domenica 15/10/2017 una giornata di limitazione del traffico, da intendersi in particolare come contenitore per ospitare la sperimentazione di modalità innovative e alternative all'uso dell'auto;

**VISTO** l'Argomento di Giunta Comunale n. 255 del 3/10/2017 che definisce, in particolare, l'estensione del territorio da assoggettare alla limitazione;

**VISTO** il parere favorevole espressi dal Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Mobilità – Reparto Operativo Comando – Squadra Centrale Operativa, con nota in data 6/10/2017;

**VISTI:**

- l'art. 4 D.Lgs. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi degli Enti Locali, che conferiscono le competenze del provvedimento al Dirigente Competente;
- l'art. 64 dello Statuto del Comune di Padova;
- gli artt. nn. 5, 6 e 7, del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992, n. 285;

**ORDINA**

1. il divieto di circolazione a tutte le categorie di veicoli a motore nella fascia oraria 11.00 – 17.00, domenica 15/10/2017, nella porzione di territorio comunale compresa entro il perimetro della tangenziale, eccetto che nella seguente viabilità, evidenziata nella planimetria allegata e facente parte integrante della presente ordinanza (Allegato1):
  - a) anello delle tangenziali costituito dalle vie: via Po - tratto compreso tra il confine con il comune di Limena e c.so Australia, c.so Australia, c.so Boston - comprese le arterie di collegamento con i Comuni di Selvazzano Dentro ed Abano Terme, tangenziale sud, c.so 1° Maggio, c.so Esperanto, c.so Kennedy, c.so Argentina, ponte Darwin, c.so Irlanda, via Boves, c.so 13 Giugno;
  - b) via San Marco – tratto compreso tra c.so Argentina e via Friburgo, v.le delle Grazie, raccordo Gandhi, raccordo Ezio Franceschini, via Friburgo, via del Plebiscito, via Luigi Einaudi, via G.B. Ricci, via C. Goldoni - tratto compreso tra via del Pescarotto ed il passo carraio della fiera, via F. Rismondo – tratto compreso tra via Ricci e l'accesso al parcheggio interrato del padiglione 7 della fiera, via Avanzo, tratto compreso tra via Del Plebiscito ed il ponte Unità d'Italia, ponte Unità d'Italia, via Guizza - tratto compreso tra la tangenziale e l'ingresso al parcheggio scambiatore;
2. l'esenzione dal divieto di cui sopra delle seguenti categorie di veicoli a motore:

- a) autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente, autovetture del servizio "Car-Sharing";
- b) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
- c) veicoli al servizio di disabili muniti di contrassegno e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse;
- d) veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- e) veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato. In caso di utilizzo del veicolo privato per motivi di servizio, dovrà essere prodotta un'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- f) veicoli con insegne dei concessionari di pubblici servizi;
- g) autoveicoli che trasportano farmaci e prodotti per uso medico;
- h) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, in possesso della copia della prenotazione;
- i) veicoli dotati di motore elettrico;

Sono previste, inoltre, ulteriori eccezioni da documentare mediante "Titolo autorizzatorio", con le modalità previste di seguito:

- j) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, con a bordo la prenotazione o l'attestazione dell'avvenuta prestazione medica;
- k) veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale; nel caso che i veicoli siano dei volontari che operano per conto delle suddette associazioni, necessita attestazione dell'associazione medesima, riportante i dati del prestatore d'opera, nonché degli orari e delle località dove lo stesso presta la propria attività;
- l) veicoli utilizzati per particolari attività esclusivamente urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento;
- m) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione nonché di un'autodichiarazione attestante la mancanza di mezzo pubblico;
- n) veicoli utilizzati per recarsi a cerimonie nuziali, battesimi, 50° e 60° anniversario di matrimonio;
- o) veicoli utilizzati da società sportive, dagli atleti partecipanti a manifestazioni sportive, dai direttori e giudici di gara, per recarsi al luogo dell'evento sportivo, lungo gli itinerari strettamente necessari per i relativi spostamenti.

Ai fini del presente provvedimento si definisce "Titolo Autorizzatorio" una dichiarazione sottoscritta dal conducente che dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell'orario, del luogo di partenza e di destinazione, oltre alla motivazione del transito. Dovrà essere esposta bene in vista ed esibita agli agenti di polizia stradale che ne facciano richiesta. Tale titolo dovrà contenere la seguente formula: Il/la sottoscritto/a è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art. 76 del T.U. sull'autorizzazione, qualora la presente dichiarazione risultasse mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art. 43 dello stesso T.U.;

3. per particolari evenienze urgenti non programmabili, ulteriori autorizzazioni in deroga saranno rilasciate, di volta in volta e caso per caso, dal Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Mobilità;
4. il rispetto di tale norma a tutti gli utenti della strada;

5. ai Settori Ambiente e Territorio ed Opere Infrastrutturali, Manutenzioni ed Arredo Urbano del Comune di Padova, ognuno per le rispettive competenze, di portare a conoscenza del pubblico la presente ordinanza, mediante l'installazione, e la successiva rimozione al termine della manifestazione, della segnaletica temporanea di preavviso e di deviazione necessaria a fornire un chiaro ed inequivocabile messaggio all'utente della strada secondo le disposizioni impartite dal Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Mobilità ed in conformità alle modalità previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. - artt. dal 30 al 43 - approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992.

E' incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza il personale addetto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale, di cui all'art. 12 del C.d.S., e chiunque sia tenuto ad osservarla e farla osservare.

A norma dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. del Veneto.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse all'applicazione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. 495/92.

A norma dell'art. 8 della stessa Legge 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Capo Servizio Mobilità del Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Mobilità.

Penalità a carico dei trasgressori a norma di legge.

06/10/2017

Il Capo Servizio Mobilità  
Daniele Agostini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa